

PROGETTO
“REALIZZAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PALIO
STORICO DELLE CONTRADE DI POMARANACE”

SCHEDA PROGETTO

A. BREVE STORIA DEL PALIO DELLE CONTRADE DI POMARANACE

L'attuale PALIO STORICO delle CONTRADE ebbe il suo inizio nell'inverno 1957 quando, durante una riunione del Consiglio della locale Unione Sportiva, si cercava un modo per far quadrare il Bilancio. Dopo varie proposte espresse da alcuni Consiglieri, si arrivò alla decisione di organizzare nello spazio di tempo compreso tra la fine di agosto e la metà di settembre, un PALIO CALCISTICO delle CONTRADE. L'idea fu accolta con entusiasmo dal Consiglio e subito si mise in moto la macchina dell'organizzazione: il paese venne diviso in 3 Contrade o Rioni che presero il nome di MARZOCCO, CENTRO e PAESENOVO, furono definiti i confini territoriali di ognuna di esse e vennero nominati dei responsabili rionali i quali dovevano preoccuparsi della organizzazione della Contrada.

L'entusiasmo non mancava e subito si misero a lavoro. Ognuna scelse i propri colori ed il proprio stemma. Il MARZOCCO, quale Contrada rappresentante la parte più antica del paese, scelse i colori GIALLO e BLEU ed al centro del proprio stemma il Leone fiorentino detto anche “Marzocco”. Il CENTRO, che comprendeva la parte centrale del paese, scelse i colori GIALLO e ROSSO ed al centro del proprio stemma la Rosa dei Venti. Il PAESENOVO, che rappresentava la parte in cui il paese stava espandendosi, scelse i colori BIANCO e VERDE ed al centro del proprio stemma l'Aquila.

I Comitati Rionali iniziarono a preparare gli addobbi per la Contrada, a costruire bandiere, a progettare i costumi per il Portabandiera ed i Paggi che dovevano aprire la sfilata la quale veniva effettuata nell'ultima domenica del Palio ed a cercare i contradaioli che avrebbero composto la rappresentativa calcistica.

Era iniziato il PALIO CALCISTICO delle CONTRADE di Pomarance.

Nei primi due anni ebbe molta importanza la manifestazione sportiva e le sfilate dell'ultima domenica si limitarono soltanto al Portabandiera, alcuni Paggi, il Capitano di Contrada e la squadra di calcio in tenuta di gioco.

Nel 1960 avvenne la trasformazione del PALIO CALCISTICO in PALIO STORICO delle CONTRADE. Le sfilate storiche assunsero maggiore importanza e fu proprio in quest'anno che i Comitati Organizzatori cercarono di aggiungere al Corteggio della Contrada la illustrazione di episodi storici mediante sfilata in costume di un certo numero di figuranti scelti tra i contradaioli.

La manifestazione ebbe molto successo ed il Comitato Organizzatore decise di proseguire su quella linea. Negli anni a seguire i Comitati Rionali cercarono di migliorarsi prestando una maggiore cura sia nella scelta dei costumi e dei personaggi, che nella rappresentazione nel Campo Sportivo. Nel 1963 entrò a far parte della manifestazione una nuova Contrada: il GELSO. Questa scelse i colori NERO e ARANCIO ed al centro del proprio stemma la foglia di Gelso sovrastata dal Baco da Seta.

Il PALIO STORICO DELLE CONTRADE divenne un appuntamento fisso da seguire ogni anno la seconda domenica di settembre.

Nel corso degli anni la notorietà del PALIO si è ampliata per mezzo del pubblico sempre più numeroso e delle giurie che ogni anno decretano la contrada vincitrice, composte da esperti in tutti campi del teatro e dello spettacolo, che hanno contribuito a diffondere in ambito nazionale la bellezza e la particolarità di questa manifestazione.

B. OBIETTIVI ed AZIONI

Il PALIO STORICO DELLE CONTRADE si configura come manifestazione di rievocazione storica ed è inserito nell'apposito elenco della Regione Toscana, istituito ai sensi della L.R. 5/2012 art. 3, comma 2 e fatto proprio in prima istanza dalla L.R. 27/2021.

La L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico-culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali.", all'art. 10 definisce l'attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di specifici progetti per l'attuazione delle manifestazioni di rievocazioni storiche.

Mediante la co-progettazione si attivano forme di partenariato con le Associazioni iscritte nel suddetto elenco.

L'istituto della co-progettazione permette di dare sistematicità ed organicità alle attività finalizzate alla realizzazione del PALIO, al fine di promuovere ed incentivare la qualità della manifestazione stessa, la partecipazione del pubblico, la pubblicizzazione dell'evento in ambito nazionale.

La co-progettazione che il Comune intende attuare, di durata triennale, riguarda le attività dirette e collaterali finalizzate alla realizzazione del PALIO STORICO DELLE CONTRADE.

Il PALIO si svolge con cadenza annuale, la seconda domenica di settembre.

La manifestazione consiste di norma in una sfilata in costume dei quattro attuali rioni, nelle vie del centro storico del paese di Pomarance. La sfilata è composta da un corteo storico e dai figuranti abbigliati secondo il tema della rappresentazione teatrale che ciascun rione metterà in scena.

Nell'apposito spazio del Piazzone, vengono allestiti quattro palchi dove si svolgeranno le rappresentazioni teatrali che saranno il fulcro principale della gara. Sarà presente una giuria di esperti nelle varie discipline artistiche, teatrali e dello spettacolo in genere, che avrà il compito di decretare il vincitore del PALIO. Il riconoscimento che verrà attribuito al primo rione classificato consisterà in un PALIO (cencio) dipinto da artisti appositamente incaricati, che sarà poi conservato presso la sede rionale.

Le attività principali che si vogliono perseguire con la co-progettazione, oltre al mantenimento della tradizionale manifestazione tendono ad una realizzazione sempre più efficiente della stessa e si sostanziano in:

- miglioramento e valorizzazione del patrimonio mobiliare esistente (materiali, attrezzature, costumi ecc)
- agevolare il percorso di responsabilizzazione delle contrade coadiuvandolo mediante l'individuazione di sedi e magazzini adeguati, nonché attrezzature che consentano l'attivazione di iniziative per l'autofinanziamento
- miglioramento e adeguamento del luogo di pubblico spettacolo ove si svolge la manifestazione
- incentivo alla promozione e divulgazione della conoscenza della manifestazione

C. DURATA PROGETTO

Anni 3 decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

D. RISORSE

Il Comune di Pomarance, per la realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione si impegna a:

Stanziare a favore del soggetto partner le seguenti somme minime:

Anno 2022 - € 40.000,00

Anno 2023 - secondo le disponibilità del bilancio annuale

Anno 2024 - secondo le disponibilità del bilancio annuale

Gli importi suddetti saranno precisati nell'ammontare definitivo in sede di tavolo di coprogettazione secondo le effettive disponibilità delle risorse nel bilancio comunale.

Si prevede inoltre di mettere a disposizione le seguenti strutture e materiali di proprietà comunale:

- ❖ Campo sportivo del Piazzone
- ❖ n. 3 Tribune fisse per un numero totale di 2037 posti a sedere
- ❖ N. 2 Palco scenico modulare ed altri eventualmente in dotazione
- ❖ Tavoli e panche per somministrazione
- ❖ Quadri elettrici e altro materiale elettrico con relative certificazioni
- ❖ Impianto di filodiffusione nel centro storico e altri impianti audio eventualmente necessari già presenti presso i teatri

La movimentazione e all'occorrenza il montaggio delle strutture potranno essere attuati dal personale del Comune o tramite accordi quadro.

Nel corso dei tavoli di coprogettazione potranno essere individuate ulteriori dotazioni e servizi.

Le eventuali risorse ulteriori da corrispondersi in aggiunta rispetto a quelle già previste nella presente lettera non potranno comunque superare il 90% delle spese e non potranno determinare avanzo di bilancio.

E. SOGGETTI DESTINATARI

Sono ammessi alla procedura di coprogettazione i soggetti iscritti nell'Elenco Regionale delle Associazioni di ricostruzione e rievocazione storica, di cui alla L.R. 5/2012 art. 3, comma 2, aventi sede legale sul territorio del Comune di Pomarance.

Possono aderire alle attività di co-progettazione, in qualità di partner del progetto, anche soggetti diversi da quelli iscritti al suddetto elenco, purché in partenariato con almeno una delle Associazioni in elenco, che eserciti la funzione di capofila.

F. FASI DELLA CO - PROGETTAZIONE

La co-progettazione si sviluppa in varie fasi ovvero:

- 1) approvazione progettazione da parte della Giunta Comunale;
- 2) indizione della procedura mediante Determina assunta dal Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale;
- 1) pubblicazione degli atti della procedura
- 2) atto di nomina della commissione (dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso per la ricezione delle domande di partecipazione) per i lavori di verifica delle domande medesime e della commissione per la successiva valutazione delle proposte progettuali;
- 3) verbali delle operazioni di verifica delle domande di partecipazione;
- 4) individuazione del partner ammesso al tavolo di co-progettazione;
- 5) svolgimento dei tavoli di co-progettazione;
- 9) sottoscrizione della convenzione fra partner e Comune. La convenzione regola i reciproci rapporti.
- 10) avvio dell'esecuzione del progetto.

*Il Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio,
Comunicazione Istituzionale, Polizia Locale*

Dott. Nicola Raspollini